

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenotizie.com

Attualità

E' Pasqua

I tema della Quaresima scelto dalla nostra comunità era: *“Diamo spazi alla Pasqua”*.

La parola Pasqua in sé è già messaggera di spazi ampi e sereni. *Pasqua*, in aramaico *Pesach*, significa passare oltre o passaggio e ricorda la liberazione di Israele dalla schiavitù egiziana e l'inizio di una nuova libertà con Dio, verso la terra promessa. Per noi cristiani con la Pasqua celebriamo la Resurrezione di Cristo quindi il passaggio dalla morte alla vita come viene proclamato nella liturgia della Luce nella notte santa della Veglia Pasquale: *“Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro”*.

Il popolo ebraico liberato dalla schiavitù egiziana va verso nuovi orizzonti: prima un deserto dove incontrerà la paura, la fame, le malattie e poi una terra promessa dove scorre latte e miele: ampi spazi di libertà e di speranza. Noi cristiani, attraverso la sofferenza di Cristo, la sua morte e la sua Risurrezione troviamo spazi di perdono, di amore infinito.

Tutto questo porta ad una rifles-

sione sugli spazi della nostra vita. Il nostro senso di conservazione ci fa occupare spazi comodi e protetti come la nostra casa, il nostro orticello ben coltivato, ci porta a mettere i paletti, per non sbilanciarci troppo, per non perdere, per non avere delusioni e perché dare qualcosa in più diventa faticoso. La Pasqua dovrebbe irrompere nella nostra esistenza e darcì la gioia di aprirci a nuovi spazi... senza mura, senza confini, senza paletti, sarebbe bello trovare spazio all'accoglienza, alla solidarietà, all'aiuto reciproco. Quella pietra tombale divelta ci aiuta a capire che al di fuori di quello spazio chiuso c'è il sole, c'è la strada che porta l'umanità ad essere *“figli della luce e figli del giorno”* e ognuno di noi dovrebbe trovare la capacità di lasciarsi coinvolgere per riuscire a testimoniare la Risurrezione al di là delle nostre fragilità e contraddizioni.

“La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo. Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. È una forza senza

uguali.” (dall'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco).

Madeleine Delbrén, ha saputo cogliere questo spazio e ha dedicato la sua vita alla costante ricerca di questa luce.

Madeleine, giovanissima si dichiara atea. Incontra Dio nella gioia di andare incontro agli altri, nella ricerca di comunione. Assidua nell'ascolto del Vangelo, Madeleine è capace di narrare quelle parole di vita a ogni essere umano, con autenticità e semplicità, giorno per giorno, nei quartieri più poveri, nelle periferie più dimenticate, assieme alle poche compagne che ne condividono lotte e speranze. Madeleine muore nel 1964 e nel 1966 viene proclamata *“serva di Dio”* dalla Chiesa Cattolica. Il 26 gennaio 2018 Papa Francesco riconosce le sue virtù eroiche e la proclama venerabile. Il suo modo di vivere si può riassumere in quello che lei scrive:

“Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca. Girare il mondo con quel recipiente e ad ogni piede cingermi dell'asciugatoio e curvarmi giù in basso, non alzando mai la testa oltre il polpaccio per non distinguere i nemici dagli amici e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo, del drogato, del carcerato, dell'omicida, di chi non mi saluta più, di quel compagno per cui non prego mai, in silenzio, finché tutti abbiano capito nel mio il tuo Amore.”

Un augurio a tutti di Buona Pasqua.

(Carla Gainago Giacomin)



Verso le elezioni amministrative di maggio a Vicenza. Il candidato sindaco del centro sinistra

Dalla Rosa ha incontrato il quartiere

Il candidato sindaco del centro sinistra alle prossime amministrative di maggio (?) per il centrosinistra Otello Dalla Rosa, è tornato venerdì scorso 23 marzo ad ascoltare i cittadini di Maddalene e a prendere nota delle loro segnalazioni.

Il suo modo di avvicinarsi alla gente lo sta inevitabilmente portando ad essere il candidato sindaco più credibile in quanto nell'altro schieramento di centro destra, ritenuto dai beni informati di questioni politiche il più valido antagonista del centro sinistra, regna la più assoluta incertezza per non dire confusione. Il candidato sindaco ufficialmente presentato dalla coalizione di centro destra, l'avv. Mantovani, infatti è stato messo nei giorni scorsi in discussione dopo i negativi risultati alle elezioni politiche del 4 marzo ottenuti da quello che era il maggior partito della coalizione, Forza Italia. Stanno a vedere.

Intanto come detto, l'unico candidato fedele al suo programma che prevede una particolare attenzione alle realtà dei quartieri periferici della città, purtroppo lasciati un po' in disparte dall'ultima amministrazione Variati, vale a dire Otello Dalla Rosa, ha ripreso a incontrare i cittadini - elettori nei rispettivi quartieri. Lo ha fatto dopo l'exploit di mercoledì 21 marzo scorso al Teatro Comunale, dove si è presentato alla città di Vicenza davanti ad un pubblico che ha occupato tutti i posti a sedere per ascoltarlo. Di più, oltre duecentocinquanta persone sono state costrette a tornare a casa a causa del tutto esaurito in sala.

A Maddalene Vecchie Dalla Rosa si è presentato in modo quanto mai simpatico e, al contempo, insolito. Ha infatti invitato i suoi sostenitori, ma anche semplici curiosi, ad un aperitivo presso il Bar Fantelli. E l'idea è stata sicuramente vincente. Perché la risposta è stata oltremodo positiva, avendo incontrato il favore

dei cittadini che hanno potuto esprimere liberamente le proprie osservazioni ed i propri suggerimenti ad un candidato che si è confrontato con fare pacato ma sicuro nel fornire risposte precise e rassicuranti sul suo futuro programma per la città.

Dalla Rosa non si è presentato solo, ma ha portato con sé alcuni tra i suoi candidati al ruolo di consigliere comunale. Tra questi l'attuale assessore alla Comunità e alle famiglie Isabella Sala, i consiglieri uscenti Renato Vivian, Alessandra Marobin ed Ennio Tosetto, ma ha anche presentato alcuni volti che si candideranno alle prossime amministrative nella lista del centro sinistra, tra cui Loris Schiavo, Mattia Stella, Marina Peric e Andrea Chimetto, suoi stretti collaboratori, nonché alcuni



giovani presenti all'incontro con i quali sono state affrontate alcune tematiche di attualità come la difficoltà a trovare un lavoro.

La presentazione non poteva che essere del candidato Dalla Rosa, il quale ha ribadito quanto espresso pubblicamente nella serata al teatro comunale.

Dopo il suo intervento, la parola è passata ai presenti. La preoccupazione di una continuità con la l'amministrazione Variati, è stata fin da subito esclusa da Dalla Rosa, che ha ribadito che con la sua eventuale elezione inizierà una "nuova stagione" per la città, dove la priorità sarà il recupero di un nuovo e proficuo rapporto con le

periferie. Quindi maggiore attenzione alle problematiche segnalate dai cittadini e impegno a risolverle, pur in presenza delle scarse risorse finanziarie disponibili.

Tra i suggerimenti proposti dai presenti anche quello di una maggiore collaborazione tra amministrazione e cittadini per la soluzione di quelle particolari situazioni che non richiedono eccessivi investimenti finanziari.

Altro impegno assunto da Dalla Rosa riguarda il migliore impiego del personale comunale nello svolgimento delle differenti mansioni, finalizzato a limitare al massimo la soffocante burocrazia troppo spesso dannosa.

Da un'altro presente è stato richiesto un preciso impegno affinché la prossima sia una amministrazione capace di allargare la sua attenzione all'intero territorio comunale evitando di privilegiare ancora una volta le aree centrali della città. Perché la stragrande maggioranza dei cittadini di Vicenza vive nei quartieri periferici e necessariamente in queste aree dovrà essere assicurata la vivibilità migliore ricorrendo se del caso, al poliziotto di quartiere e recuperando i "comitati" di quartiere in un'ottica di collaborazione fattiva e continuativa con l'amministrazione.

Anche il tema del lavoro giovanile è stato evidenziato in un qualificato intervento. Il tema tuttavia esula dalle specifiche competenze del comune. Ma Dalla Rosa ha fatto presente che esistono strumenti che opportunamente migliorati e riqualificati, possono sicuramente creare opportunità lavorative concretizzando nuove sinergie con le imprese.

In attesa di conoscere la data definitiva delle prossime amministrative (il 10 giugno?) Maddalene ringrazia il candidato sindaco del centro sinistra Otello Dalla Rosa per la sua presenza e per le sue capacità di ascoltare e rincuorare i cittadini. Di questi tempi non è cosa da poco. Anzi.

(Gianlorenzo Ferrarotto)

Attualità - Bilancio partecipativo 2018

Votiamo i nostri progetti

E' tempo di votare i nostri progetti ammessi al Bilancio partecipativo 2018, dopo aver superato la fase di verifica tecnica. Come già anticipato, i tre progetti sono:

1 - Salviamo la tensostruttura. Progetto riferito ad interventi di manutenzione straordinaria alla tensostruttura di via Cereda, già bisognosa di urgenti attenzioni dopo solo cinque anni dalla affrettata inaugurazione;

2 - Pedalando sotto le luci. Progetto che riguarda l'illuminazione del tratto di pista ciclopedinale da via Rolle a Strada Beregane ed il recupero dei vecchi lavatoi di Maddalene Vecchie in un'ottica di completamento della pista ciclabile;

3 - Istituto 10 e Iode, ovvero un progetto complessivo di intervento alle scuole dell'Istituto comprensivo 10: cioè le scuole primarie Cabianca, Colombo e Fraccon, la scuola media Calderari e la scuola materna Collodi. Per esprimere la propria preferenza ai tre progetti sarà sufficiente entrare nel sito web del Comune di Vicenza e accedere all'apposito questionario con il quale verrà richiesto di inserire il proprio **codice fiscale** e il proprio **numero di cellulare**. Successivamente arriverà subito un messaggio di conferma che consentirà di procedere con la votazione di due progetti tra quelli ammessi, progetti tutti espressamente elencati.

E' prevista anche la possibilità di esprimere il voto con il classico sistema cartaceo recandosi nelle circoscrizioni muniti di codice fiscale e documento d'identità. Si voterà dal prossimo 3 aprile e fino al 19 aprile 2018.

Ogni cittadino potrà votare fino ad un massimo di due idee progettuali.

Potranno votare tutti i cittadini residenti a Vicenza che abbiano compiuto 16 anni di età.

Per organizzare convenientemente questa importantissima fase, è stata organizzata una assemblea pubblica aperta a tutti e alla quale è necessaria la presenza dei responsabili dei vari gruppi e associazioni operanti in quartiere, già invitati per un primo significativo approccio lo scorso 6 febbraio.

L'ammissione di tutti e tre i progetti ci impegna ora tutti a votarli e farli votare onde raggiungere il numero di circa 1.000 preferenze che dovrebbero consentire ai tre progetti di piazzarsi in posizione utile ad essere poi realizzati dall'Amministrazione Comunale.

Questo è l'iter del bilancio partecipativo, ovvero della possibilità offerta ai cittadini di indicare agli amministratori gli interventi migliorativi su beni di proprietà pubblica come sono appunto le scuole, la pista ciclabile e gli ex lavatoi e la tensostruttura.

Sta a noi tutti impegnarci anche coinvolgendo il vicino di casa, o l'amico e farlo votare.

La bretella

Consegna dei lavori firmata a Palazzo Trissino

Si è tenuta nella sala degli Stucchi di Palazzo Trissino, mercoledì 21 marzo alle 12.30, la cerimonia di firma della consegna dei lavori della variante alla Sp46.

A testimonianza dell'importanza dell'evento, con i sindaci di Vicenza Achille Variati e di Costabissara Maria Cristina Franco, nei cui territori si snoderà la nuova



arteria progettata per alleggerire il traffico alla rotatoria dell'Albera e lungo la strada Pasubio, erano presenti l'amministratore delegato di Anas, Gianni Vittorio Armani e il presidente della Regione Veneto Luca Zaia.

Successivamente il sindaco Variati ha incontrato alcune maestranze già all'opera nel nuovo cantierone della bretella che dovrà essere ultimata entro il 2020.

(Fonte:
www.comune.vicenza.it/albo)

Domenica 25 marzo. Giornata di sensibilizzazione

Il Gruppo Alpini di Maddalene a favore dell'ADMO

I Gruppo Alpini di Maddalene anche quest'anno ha collaborato con ADMO alla campagna "Una colomba per la vita". Durante l'ultimo fine settimana nel piazzale della chiesa parrocchiale sono state vendute 70 colombe con un contributo minimo di 8 euro cadauna. Tutto il ricavato sarà versato all'associazione ADMO di Vicenza. Il capogruppo Augusto Bedin ringrazia chi, con l'acquisto della colomba, ha contribuito alla realizzazione dei progetti dell'Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO) finalizzati alla sensibilizzazione nel territorio e per raggiungere un unico obiettivo: far sì che ogni paziente possa trovare una persona compatibile, disponibile a donargli una nuova possibilità di vita: il midollo osseo.



Iniziativa del Comune di Vicenza a favore dei più bisognosi

Riempimi di gioia 2018

La decima edizione di "Riempimi di gioia", ovvero la raccolta di generi alimentari da destinare alle persone in difficoltà economiche e agli istituti di assistenza della città, si è svolta sabato 24 e domenica 25 marzo organizzata

in occasione della Pasqua. All'iniziativa, curata dal Comune di Vicenza, ha collaborato, assieme ad altre associazioni di Vicenza, anche il Marathon Club. Ecco nell'istantanea i volontari con l'assessore Sala e il candidato sindaco Otello Dalla Rosa.



Emesso il relativo decreto vescovile

Regolamento del suono delle campane

Porta la data del 26 febbraio 2018 il nuovo decreto del vescovo mons. Beniamino Pizzoli, con il quale vengono cambiate le regole per il suono delle campane. Il nuovo decreto vescovile va a sostituire il precedente decreto emesso da mons. Nonis nel 1993. Nel nuovo testo si legge, tra l'altro, che "da tempo immemorabile l'uso delle campane è espressione cultuale della comunità ecclesiale, strumento di richiamo per le celebrazioni liturgiche e per altre manifestazioni della pietà popolare, nonché segno che caratterizza momenti significativi della vita della comunità cristiana e di singoli fedeli per la loro tradizionale funzione di richiamo, di festa e comunicazione sonora."

"L'uso delle campane - prosegue il decreto vescovile - rientra inoltre nell'ambito della libertà religiosa, secondo la concezione propria della Chiesa cattolica e gli accordi da essa stipulati con la Repubblica Italiana (cf. Art. 2 dell'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana che apporta modificazioni al Concordato Lateranense, 18 febbraio 1984).

Pertanto, considerando le richieste e i suggerimenti arrivati in questi anni, il suono delle campane è consentito dalle 7 alle 21 (in città di

Vicenza dalle 7.30 alle 21). Costituiscono eccezione la Veglia pasquale, la Notte di Natale e i casi di calamità. Inoltre, si stabilisce che la durata del suono per l'avviso delle celebrazioni liturgiche non superi i tre minuti; nelle feste e nelle solennità non si dovrà superare la durata di cinque minuti. Inoltre, il suono delle campane è consentito solo per i seguenti scopi:

- indicare le celebrazioni liturgiche e le altre manifestazioni di preghiera e di pietà popolare;
- essere segno che, in particolari circostanze, accompagna le suddette celebrazioni;
- scandire i momenti più importanti della vita della comunità cristiana (feste, lutti, ecc.);
- ricordare al mattino, a mezzogiorno e alla sera il mistero dell'Incarnazione attraverso il richiamo dell'Angelus.

Sono fatte salve le diverse legittime consuetudini, ai sensi dei canoni 23-28 del Codice di diritto canonico."

La nuova regolamentazione del suono delle campane ha come obiettivo la salvaguardia delle caratteristiche tipicamente religiose, tuttavia nel rispetto delle attuali esigenze della popolazione.



APPUNTAMENTI DAL 31 MARZO AL 13 APRILE

► **Sabato 31 marzo**, ore 21,00 chiesa parrocchiale di Maddalene, veglia Pasquale.

► **Domenica 1 aprile, festa di Pasqua**, ore 10,30 chiesa parrocchiale di Maddalene S. Messa solenne animata dal Coro Giovani. Alle ore 19 nella chiesa di S. Maria Maddalena a Maddalene Vecchie S. Messa solenne di Pasqua animata dal Coro della Pieve

► **Domenica 1 e lunedì 2 aprile** a Vicenza, iniziativa "Prima domenica del mese", ovvero ingresso gratuito alla Pinacoteca di palazzo Chiericati, al Museo naturalistico archeologico di S. Corona e al museo del Risorgimento e della Resistenza solo per i residenti a Vicenza.

► **Lunedì 2 aprile** il Marathon Club ricorda la 22^ Marcia del Ciliegio in Fiore a Mason di km. 5, 6 12 e 20 o, in alternativa, la 7^ Marcia del Santo Mio a Santomio di Malo di km. 6, 12 e 19

► **Domenica 8 aprile** il Marathon Club ricorda la 24^ Marcia di primavera - Maratona ad Altavilla Vicentina di km. 5, 6, 12, 24 e 42 o, in alternativa e fuori punteggio, l'8^ Marcia de le Acque a Bassano del Grappa.

► **Mercoledì 11 aprile** ore 20,30 presso le ex scuole elementari di Maddalene Vecchie, assemblea annuale del Comitato per il recupero del complesso monumentale di Maddalene con rinnovo cariche sociali.

Arrivederci in edicola sabato 14 aprile